



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO: l'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO: il Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale come modificato con decreto rettorale n. 0267760 del 23/04/2010;

VISTO: la delibera del 27/3/2018 del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO: che non si è proceduto alla preventiva verifica interna all'Amministrazione, attraverso la pubblicazione dell'avviso di conferimento per lo svolgimento dell'attività prevista, in considerazione della particolare rilevanza che l'aspetto della terzietà assume nella configurazione del profilo richiesto;

VISTO: l'avviso di procedura comparativa Rep 1826/2018 avviso n. 1306 per l'affidamento di un incarico di collaborazione di lavoro autonomo, della durata di 24 mesi e per un compenso di 27.200,00 Euro annuo lordo (esclusa IVA e altri oneri) per lo svolgimento delle attività della/del Consigliera/e di Fiducia dell'Ateneo, al fine di dotare l'Università degli Studi di Milano di una figura specializzata e imparziale, cui l'intera comunità accademica possa rivolgersi in relazione a situazioni di disagio lavorativo e a comportamenti che configurano forme di discriminazione, molestia di tipo sessuale e vessazioni psicologiche assimilabili al fenomeno del mobbing;

Il/la Consigliera/e di Fiducia dovrà effettuare interventi di ascolto, sostegno e mediazione mirati a tutelare le vittime di comportamenti di discriminazione o molestia e a promuovere il benessere al lavoro della comunità universitaria.

In particolare, il/la Consigliera/e di Fiducia dell'Ateneo dovrà:

- gestire lo Sportello di ascolto dell'Università degli Studi di Milano, raccogliere segnalazioni e suggerimenti, offrire informazione, consulenza, ascolto, assistenza all'intera comunità accademica che vivono situazioni di disagio nell'ambito del proprio ambiente di lavoro e che ritengono di essere vittime di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni;
- identificare i fattori relazionali e organizzativi che contribuiscono all'emergere del disagio al fine della loro prevenzione e riduzione;
 - elaborare proposte e sinergie per la prevenzione del rischio stress-lavoro correlato (art. 28 del D.Lgs.81/2008) e per il miglioramento della qualità del benessere dei lavoratori e della convivenza organizzativa;
 - proporre all'Amministrazione azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università.



Alla/al Consigliera/Consigliere di fiducia competeranno le seguenti funzioni:

- offrire uno spazio di ascolto e riflessione all'intera comunità accademica interessati a comprendere meglio i problemi e le difficoltà vissute nel proprio ambiente di lavoro e a individuare con loro strategie di soluzione;
- in caso di denuncia di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni, accertare i fatti attraverso le testimonianze di terzi, l'accesso ad atti e documenti amministrativi, a luoghi, uffici o strutture dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dal Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione in via di approvazione;
- proporre all'Amministrazione le soluzioni ritenute più opportune al fine di promuovere il benessere organizzativo e garantire l'immediata cessazione di condotte discriminatorie o lesive della dignità della persona;
- interagire con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel supportare l'Amministrazione nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e il benessere lavorativo dei dipendenti all'interno dell'Ateneo.
- supportare l'Amministrazione negli adempimenti da adottare in relazione alla gestione e alla risoluzione dei casi concreti sottoposti alla sua attenzione;
- organizzare e coordinare l'attività di uno Spazio/Sportello di Ascolto;
- partecipare alle riunioni del CUG, senza diritto di voto;
- collaborare con il medico competente, il responsabile della sicurezza, il Garante degli Studenti, il Comitato Etico e ogni altro organo di Ateneo, anche di eventuale e futura costituzione, nelle materie di sua competenza.

Ogni quattro mesi la/il Consigliera/e dovrà inoltre presentare al CUG una relazione scritta sulla propria attività proponendo azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università, nonché proporre all'Amministrazione soluzioni rimediali alla prospettata situazione discriminatoria e/o di disagio.

VISTO: il verbale di selezione del da cui risulta vincitore la Dr.ssa Silvia Punzi;

CONSIDERATO: che l'importo lordo pari a Euro 27.200,00 annuo lordo (esclusa IVA e altri oneri) risulta congruo per l'attività in esso dedotta;

VERIFICATO: il budget nell'ambito del progetto F_DOT_DRZ1ACANA;

VISTO: il verbale del 11/06/2018 da cui risultano attribuiti, ai candidati ammessi all'orale, i seguenti punteggi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	PUNTI
1) Punzi Silvia	Vaprio d'Adda il 05/01/1975	84,5
2) Cimolino Gaia	Udine il 13/01/1970	77,5

DETERMINA

1. L'approvazione degli atti della procedura comparativa Id 1306 Rep 1826/2018 ;

La stipula di un contratto professionale, alla Dr.ssa Silvia Punzi per l'attività di Consigliera di Fiducia dell'Ateneo, al fine di dotare l'Università degli Studi di Milano di una figura specializzata e imparziale, cui l'intera comunità accademica possa rivolgersi in relazione a situazioni di disagio lavorativo e a comportamenti che configurano forme di discriminazione, molestia di tipo sessuale e vessazioni psicologiche assimilabili al fenomeno del mobbing;

La Consigliera di Fiducia dovrà effettuare interventi di ascolto, sostegno e mediazione mirati a tutelare le vittime di comportamenti di discriminazione o molestia e a promuovere il benessere al lavoro della comunità universitaria.

In particolare, la Consigliera di Fiducia dell'Ateneo, dovrà:

- gestire lo Sportello di ascolto dell'Università degli Studi di Milano, raccogliere segnalazioni e suggerimenti, offrire informazione, consulenza, ascolto, assistenza all'intera comunità accademica che vivono situazioni di disagio nell'ambito del proprio ambiente di lavoro e che ritengono di essere vittime di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni;
- identificare i fattori relazionali e organizzativi che contribuiscono all'emergere del disagio al fine della loro prevenzione e riduzione;
- elaborare proposte e sinergie per la prevenzione del rischio stress-lavoro correlato (art. 28 del D.Lgs.81/2008) e per il miglioramento della qualità del benessere dei lavoratori e della convivenza organizzativa;
- proporre all'Amministrazione azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università.

Alla Consigliera di fiducia competeranno le seguenti funzioni:

- offrire uno spazio di ascolto e riflessione all'intera comunità accademica interessati a comprendere meglio i problemi e le difficoltà vissute nel proprio ambiente di lavoro e a individuare con loro strategie di soluzione;
- in caso di denuncia di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni, accertare i fatti attraverso le testimonianze di terzi, l'accesso ad atti e documenti amministrativi, a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

luoghi, uffici o strutture dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dal Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione in via di approvazione;

- proporre all'Amministrazione le soluzioni ritenute più opportune al fine di promuovere il benessere organizzativo e garantire l'immediata cessazione di condotte discriminatorie o lesive della dignità della persona;
- interagire con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel supportare l'Amministrazione nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e il benessere lavorativo dei dipendenti all'interno dell'Ateneo;
- supportare l'Amministrazione negli adempimenti da adottare in relazione alla gestione e alla risoluzione dei casi concreti sottoposti alla sua attenzione;
- organizzare e coordinare l'attività di uno Spazio/Sportello di Ascolto;
- partecipare alle riunioni del CUG, senza diritto di voto;
- collaborare con il medico competente, il responsabile della sicurezza, il Garante degli Studenti, il Comitato Etico e ogni altro organo di Ateneo, anche di eventuale e futura costituzione, nelle materie di sua competenza.

Ogni quattro mesi la Consigliera dovrà inoltre presentare al CUG una relazione scritta sulla propria attività proponendo azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università, nonché proporre all'Amministrazione soluzioni rimediali alla prospettata situazione discriminatoria e/o di disagio;

2. Il contratto, che prevede un importo lordo annuo al collaboratore pari a Euro 27.200,00, avrà la durata di n. 24 mesi e sarà svolto a favore dell'Ateneo;
3. Il corretto svolgimento dell'incarico sarà verificato in accordo con il CUG - Comitato Unico di Garanzia, dell'Università degli Studi di Milano.
4. Il costo di 54.400 euro, oltre IVA e cassa, graverà sul progetto F_DOT_DRZ1ACANA.

IL DIRETTORE GENERALE

Walter Bergamaschi